

MARIO BRUNELLO

Nasce a Castelfranco Veneto (Treviso). Ha studiato al Conservatorio di Venezia con Adriano Vendramelli e **Antonio Janigro**. Nel **1986** ha vinto il primo premio al **Concorso internazionale Čajkovskij di Mosca** nella categoria dedicata al **violoncello**.

Si è esibito nelle maggiori sale da concerto del mondo, diretto da nomi di grande prestigio quali **Claudio Abbado, Myung-Whun Chung, Valery Gergiev, Carlo Maria Giulini, Eliahu Inbal, Marek Janowski, Riccardo Muti, Zubin Mehta e Seiji Ozawa**.

È molto attivo in formazioni cameristiche ed ha collaborato con solisti come i pianisti Massimo Somenzi e **Andrea Lucchesini**, i violinisti **Gidon Kremer, Salvatore Accardo e Frank Peter Zimmermann**. Ha partecipato a festival **jazz** con **Vinicio Capossela** (con il quale collabora tuttora), **Uri Caine** e **Gian Maria Testa** e ha realizzato spettacoli teatrali con **Maddalena Crippa e Marco Paolini** e un progetto visionario dedicato a Bach (*Pensavo fosse Bach*, prodotto da Musicamorfofi).

È molto attivo in formazioni cameristiche ed ha collaborato con solisti come i pianisti Massimo Somenzi e **Andrea Lucchesini**, i violinisti **Gidon Kremer, Salvatore Accardo e Frank Peter Zimmermann**. Ha partecipato a festival **jazz** con **Vinicio Capossela** (con il quale collabora tuttora), **Uri Caine** e **Gian Maria Testa** e ha realizzato spettacoli teatrali con **Maddalena Crippa e Marco Paolini** e un progetto visionario dedicato a Bach (*Pensavo fosse Bach*, prodotto da Musicamorfofi).

È il fondatore e direttore dell'*Orchestra d'archi italiana*. È docente presso i corsi estivi di perfezionamento dell'**Accademia Chigiana di Siena** ed è **Accademico di Santa Cecilia**.

Ha un repertorio molto vasto, che spazia dalla musica barocca e **Bach** (di cui ha inciso tra 1993 e 1994 le sei *Sei suites per violoncello solo* BWV 1007 – 1012 nell'Auditorium del Conservatorio di **Torino**) alla musica contemporanea e ad incursioni nel **jazz**. Suona un violoncello **Maggini** del **Seicento**, appartenuto a **Benedetto Mazzacurati** e successivamente a **Franco Rossi**, violoncellista del **Quartetto Italiano**.

Dal 2008 è il direttore artistico del Concorso Internazionale per Quartetto d'Archi "Premio Paolo Borciani" di Reggio Emilia.

A Castelfranco Veneto, sua città natale, tiene concerti, corsi e masterclass al Capannone Antiruggine, un'antica fabbrica dove si lavorava il ferro, riadibita a sala da concerto: sul progetto le registe **Patricia Barbetti** e **Roberta Pedrini** hanno realizzato il documentario "In alto con la musica" per la **Radiotelevisione Svizzera**.

Ha preso parte, fin dalla prima edizione, alla manifestazione *I Suoni delle Dolomiti*, che ogni anno porta in quota la musica colta e classica.